

COMUNICATO STAMPA

Con riferimento al comunicato del 13/12/2014, con il quale abbiamo dato notizia dell'inizio dello *“sciopero della fame”* di un Collega che aveva sporto denuncia (**giugno 2012**) all'Autorità Giudiziaria contro un impiegato della sua stessa amministrazione per circostanze che ora risultano collegate ai fatti di Roma e che tale tipo di protesta era dipesa dall'aver subito una serie di turbative, di non trascurabile entità, da parte dei suoi più elevati superiori gerarchici, nonché dal non aver ottenuto alcuna tutela, sia dalle autorità a ciò preposte dalle norme anticorruzione, sia dalle massime autorità governative alle quali si era rivolto, **informiamo che il 23 dicembre 2014** il Segretario Generale della Federazione DIRPUBBLICA, Giancarlo Barra, ha inviato una nota al Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi contenente, per i fatti surricordati, una vibrata protesta e al contempo un allarmato appello a risolvere la situazione.

I motivi della rimostranza sono ovvi e non meritano una particolare spiegazione; l'appello, invece, è stato indirizzato ad evitare che la situazione degenerasse (magari irreparabilmente), visto il protrarsi dello *“sciopero della fame”* del Collega che, a causa di ciò, ha dovuto far ricorso a interventi medici (documentati nella nota).

Non da ultimo, rimane dimostrato il preoccupante dato di fatto della sostanziale inefficacia delle nuove norme anticorruzione con particolare riferimento all'articolo **54 bis** del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 la cui rubrica è: *“Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”*.

Roma, 28 dicembre 2014

L'UFFICIO STAMPA

SEDE NAZIONALE

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 06559083; cell. +39 3771813085
www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it - sede@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

UFFICIO STAMPA - ufficiostampa@dirpubblica.it - cell. +39 3421620535 -